

biogem



**BILANCIO D'ESERCIZIO AL
31/12/2019**



INDICE

• Stato Patrimoniale	Pag. 1-3
• Conto Economico	Pag. 4
• Rendiconto finanziario	Pag. 5-6
• Nota Integrativa	Pag. 7-43
• Relazione sulla Gestione	Pag. 44-76

BIOGEM S. C. A R. L.**Bilancio di esercizio al 31-12-2019**

Dati anagrafici	
Sede in	C.DA CAMPOREALE PAL.TELEMATICA ARIANO IRPINO 83031 AV Italia
Codice Fiscale	02071230649
Numero Rea	AV 133956
P.I.	02071230649
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	21.699	7.754
7) altre	195.838	206.000
Totale immobilizzazioni immateriali	217.537	213.754
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	9.487.989	9.773.773
2) impianti e macchinario	3.708.522	4.139.256
3) attrezzature industriali e commerciali	4.068	5.381
4) altri beni	233.776	239.244
Totale immobilizzazioni materiali	13.434.355	14.157.654
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	116.000	116.000
b) imprese collegate	13.396	13.396
d-bis) altre imprese	83.807	82.807
Totale partecipazioni	213.203	212.203
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso altri	0	-
Totale crediti	0	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	213.203	212.203
Totale immobilizzazioni (B)	13.865.095	14.583.611
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	123.911	132.807
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	93.313	179.360
3) lavori in corso su ordinazione	-	0
Totale rimanenze	217.224	312.167
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.268	516.366
Totale crediti verso clienti	448.268	516.366
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	643	9.660
Totale crediti verso imprese controllate	643	9.660
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.674	21.662
Totale crediti tributari	16.674	21.662
5-ter) imposte anticipate	95.261	84.372
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.569.472	3.887.726
Totale crediti verso altri	3.569.472	3.887.726
Totale crediti	4.130.318	4.519.786

IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.386.794	1.253.591
3) danaro e valori in cassa	140	756
Totale disponibilità liquide	1.386.934	1.254.347
Totale attivo circolante (C)	5.734.476	6.086.300
D) Ratei e risconti	64.935	102.550
Totale attivo	19.664.506	20.772.461
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	197.600	197.600
IV - Riserva legale	1.082.268	1.109.733
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	(1)	-
Totale altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	29.939	(27.465)
Totale patrimonio netto	1.309.806	1.279.868
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	574.559	547.874
Totale fondi per rischi ed oneri	574.559	547.874
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	563.101	477.132
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.128	7.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.496.143	2.971.984
Totale debiti verso banche	2.764.271	2.979.236
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	827.785	1.192.162
Totale debiti verso fornitori	827.785	1.192.162
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.929	59.213
Totale debiti tributari	66.929	59.213
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.825	75.923
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.825	75.923
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.190	208.976
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	195.190	208.976
Totale debiti	3.935.000	4.515.510
E) Ratei e risconti	13.282.040	13.952.077
Totale passivo	19.664.506	20.772.461

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.260.878	860.447
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(86.046)	(59.636)
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.448.324	4.703.019
Totale altri ricavi e proventi	4.448.324	4.703.019
Totale valore della produzione	5.623.156	5.503.830
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	399.050	326.789
7) per servizi	2.179.928	2.328.599
8) per godimento di beni di terzi	30.502	40.138
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.251.014	1.115.305
b) oneri sociali	405.598	321.681
c) trattamento di fine rapporto	97.923	95.106
e) altri costi	118	26.521
Totale costi per il personale	1.754.653	1.558.613
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.500	12.444
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.042.216	1.030.130
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.253	2.659
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.060.969	1.045.233
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.896	(31.654)
14) oneri diversi di gestione	65.401	167.104
Totale costi della produzione	5.499.399	5.434.822
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	123.757	69.008
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	183	60
Totale proventi diversi dai precedenti	183	60
Totale altri proventi finanziari	183	60
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	61.377	76.429
Totale interessi e altri oneri finanziari	61.377	76.429
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.482)	(1.421)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(63.676)	(77.790)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	60.081	(8.782)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	14.346	19.202
imposte differite e anticipate	15.796	(519)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	30.142	18.683
21) Utile (perdita) dell'esercizio	29.939	(27.465)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	29.939	(27.465)
Imposte sul reddito	30.142	18.683
Interessi passivi/(attivi)	63.676	77.790
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	106.199
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	123.757	175.207
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.058.716	1.042.574
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	106.819	97.765
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.165.535	1.140.339
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.289.292	1.315.546
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	94.943	27.981
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	68.098	94.028
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(364.377)	(180.727)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	37.615	159.934
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(670.037)	(197.190)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	312.486	(572.152)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(521.272)	(668.126)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	768.020	647.420
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(63.676)	(77.790)
(Imposte sul reddito pagate)	(22.426)	(52.995)
(Utilizzo dei fondi)	5.835	12.975
Totale altre rettifiche	(80.267)	(117.810)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	687.753	529.610
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(318.917)	(42.903)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(20.283)	(4.551)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.000)	(15.200)
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	30.000
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(340.200)	(32.654)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.782)	162.583
Accensione finanziamenti	0	1.182.363
(Rimborso finanziamenti)	(208.183)	(645.220)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(214.966)	699.726
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	132.587	1.196.682
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.253.591	57.293
Danaro e valori in cassa	756	372
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.254.347	57.665
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.386.794	1.253.591
Danaro e valori in cassa	140	756
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.386.934	1.254.347
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -2.482, nel dettaglio così composta:

Utile commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utile su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	2.482
Utile "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utile e perdite su cambi	-2.482

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 217.537.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Non è stata effettuata nessuna svalutazione e/o ripristino di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società.

I diritti di brevetto e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.3, per euro 21.699 e si riferiscono alle spese sostenute per acquisto di brevetti e sono ammortizzati in cinque anni con aliquota di ammortamento 20%.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 195.838, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi sono riferibili al costo sostenuto dalla società per il diritto di superficie relativo all'area ove è ubicato l'immobile e per le due aree ove sono ubicati due

aerogeneratori. I diritti sono stati ammortizzati con un coefficiente pari alla durata del periodo di utilizzo. Nelle altre immobilizzazioni sono ricompresi inoltre gli oneri su mutui, erogati in esercizi precedenti al 2016, capitalizzati ed ammortizzati. Le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

Altre immobilizzazioni immateriali (diritto sup.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (spese mutui anni prec.) (B.I.7) È calcolata per i contratti in proporzione alla specifica durata

Altre immobilizzazioni immateriali (B.I.7) 20%

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto.

Oneri accessori su finanziamenti

Le "Altre immobilizzazioni immateriali" iscritte in bilancio comprendono gli oneri accessori su finanziamenti in quanto la società si è avvalsa della facoltà di usufruire della norma transitoria disposta dal D.lgs. 139/2015, per effetto della quale i costi accessori su finanziamenti relativi ad operazioni effettuate anteriormente alla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015 possono continuare a essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti anziché essere iscritti nei risconti attivi in applicazione del criterio di valutazione dei debiti al costo ammortizzato introdotto dal predetto Decreto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2019	217.537
Saldo al 31/12/2018	213.754
Variazioni	3.783

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	67.916	254.090	322.006
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.162	48.090	108.252
Valore di bilancio	7.754	206.000	213.754
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	20.283	-	20.283
Ammortamento dell'esercizio	6.338	10.162	16.500
Totale variazioni	13.945	(10.162)	3.783
Valore di fine esercizio			
Costo	88.199	254.090	342.289
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	66.500	58.252	124.752
Valore di bilancio	21.699	195.838	217.537

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 13.434.355, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite. I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Terreni e Fabbricati

La voce si riferisce ai costi capitalizzati per la costruzione dell'istituto di ricerche genetiche "Gaetano Salvatore" realizzato in Ariano Irpino, ai due impianti eolici ed all'impianto fotovoltaico.

Impianti e macchinari

L'incremento delle voce deve essere imputato alle spese sostenute per l'acquisto di impianti e macchinari per i progetti in corso e per le necessità di funzionamento dell'istituto.

Attrezzature industriale commerciali

Sono riferite ad attrezzature industriali e commerciali necessarie per il funzionamento e le attività in essere della società.

Altri beni

La voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di mobili e arredi, elaboratori, macchine elettroniche d'ufficio ed altri beni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Non ci sono state movimentazioni per questa voce.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo indiretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti è stato imputato alla voce "A5 Altri ricavi e proventi" del Conto economico, iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi, così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo indiretto). Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Le quote di ammortamento, tranne che per i fabbricati, impianti eolici, minieolico e fotovoltaico cui sono state applicate le aliquote ordinarie, sono state calcolate secondo l'aliquota più equa atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base della residua possibilità di utilizzazione economica. Anche le

immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'anno sono state ammortizzate in ragione del loro ridotto utilizzo ad eccezione dei costi capitalizzati per migliorie sui fabbricati esistenti

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2019 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Fabbricati 3%

Impianti Fotovoltaico ed Eolici 4%

Costruzioni leggere 5%

Impianti e macchinari 7,5%

Attrezzature 7,5%

Macchine elettroniche d'ufficio 10%

Impianti di comunicazione 12,5%

Mobili e arredi 6%

Autovetture 12,5%

Svalutazioni e ripristini

Non è stata effettuata nessuna svalutazione e/o ripristino di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2019	13.434.355
Saldo al 31/12/2018	14.157.654
Variazioni	-723.073

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.980.163	9.533.241	32.889	657.570	24.203.863
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.206.390	5.397.695	27.508	418.327	10.049.920
Valore di bilancio	9.773.773	4.139.256	5.381	239.244	14.157.654
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	166.475	114.420	1.864	36.385	319.143
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	0	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	452.259	545.149	3.177	41.632	1.042.216
Totale variazioni	(285.784)	(430.729)	(1.313)	(5.247)	(723.073)
Valore di fine esercizio					
Costo	14.146.638	9.644.710	34.753	690.210	24.516.311
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.658.649	5.939.893	30.685	456.434	11.085.660
Valore di bilancio	9.487.989	3.708.522	4.068	233.776	13.434.355

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2019	213.203
Saldo al 31/12/2018	212.203
Variazioni	1.000

Esse risultano composte da partecipazioni.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 213.203, Le partecipazioni in società controllate e nella UIIP sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte.

Ai sensi di quanto consentito dall'art. 2426 c. 1 n. 4) C.C., le partecipazioni sociali relative alla società collegata Pentares Biopharma s.r.l. ai sensi dell'art. 2359 del predetto codice, sono valutate secondo il metodo del "patrimonio netto" tenendo conto dei versamenti in conto futuro aumento di capitale in quanto il metodo risultava maggiormente rispettoso del principio di prudenza.

In relazione alle partecipazioni possedute in società controllate si precisa che non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i risultati del bilancio della nostra società, unitamente a quelli della società controllata, non superano i limiti imposti dall'art. 27 c. 1 D. Lgs. n. 127/91 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	116.000	13.396	82.807	212.203
Valore di bilancio	116.000	13.396	82.807	212.203

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.000	1.000
Valore di fine esercizio				
Costo	116.000	13.396	83.807	213.203
Valore di bilancio	116.000	13.396	83.807	213.203

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	0	0	0
Totale crediti immobilizzati	0	0	0

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Carebios s.r.l. Campus Regi Biologia	Ariano Irpino (AV)	02567660648	116.000	4.343	198.514	116.000	100,00%	116.000
Totale								116.000

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente e sono iscritte al costo storico:

€uro 116.000 pari al 100% del capitale sociale della società controllata Ca.Re.bios Campus Regi Biologia s.r.l. iscritta presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02567660648. Nel bilancio approvato al 31.12.2018 la Ca.Re.bios Campus Regi Biologia s.r.l. aveva un patrimonio netto di €uro 198.514, crediti dell'attivo circolante pari a €uro 270.699, debiti pari a €uro 116.068 e riportava un utile d'esercizio di €uro 4.343.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Pentares Biopharma s. r.l.	Ariano Irpino (AV)	02804410641	10.000	(4.313)	13.958	2.450	24,50%	10.846
Uiip soc. coop a r.l.	Ariano Irpino (AV)	02873020644	5.000	3.507	13.365	2.550	0,00%	2.550
Totale								13.396

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	83.807

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Distretto Tecnologico Bioscience s.c.a r.l.	61.707
Consorzio Area Ind.le Ariano Irpino	300
Biotecnomed s.c.a r.l.	2.000
Ehealthnet s.c.a r.l.	3.600
ICure s.c.a r.l.	15.200
Centro di ricerca genomica per la salute s.c.a rl	1.000
Totale	83.807

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2019 è pari a euro 5.734.476. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -351.824.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono state valutate al minor valore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato con il criterio del costo medio ponderato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 217.224.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2019 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	132.807	(8.896)	123.911
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	179.360	(86.047)	93.313
Lavori in corso su ordinazione	0	0	-
Totale rimanenze	312.167	(94.943)	217.224

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi. Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti nell'esercizio un importo pari a 2.253.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti

Per tali crediti la società non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto tutti i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In particolare in bilancio sono stati iscritti:

- alla voce C.II.2 Crediti v/controlate per euro 643.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari € 95.261 al , sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.130.318.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	516.366	(77.115)	448.268	448.268
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	9.660	-	643	643
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	21.662	(4.988)	16.674	16.674
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	84.372	10.889	95.261	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.887.726	(318.254)	3.569.472	3.569.472
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.519.786	(389.468)	4.130.318	4.035.057

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 3.569.472.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti per progetti di ricerca e formazione vs. enti pubblici e privati	3.467.875
Crediti vs enti previdenziali ed assicurativi	1.396
Crediti per cauzioni	2.000
Altri crediti	98.201
Totale	3.569.472

Importi esigibili oltre 12 mesi

Nessuno.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che i crediti dell'attivo circolante relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la prevista suddivisione per aree geografiche.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 1.386.934, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.253.591	133.203	1.386.794
Denaro e altri valori in cassa	756	(616)	140
Totale disponibilità liquide	1.254.347	132.587	1.386.934

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 64.935.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	102.550	(37.615)	64.935
Totale ratei e risconti attivi	102.550	(37.615)	64.935

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2019	31/12/2018
Risconti attivi su assicurazioni	36.222	54.113
Risconti attivi su consulenze scientifiche progetti di ricerca	0	9.746
Risconti attivi su affitti passivi	7.241	7.213
Risconti attivi su utenze	43	43
Risconti attivi su noleggi	0	1.200
Risconti attivi su canoni di manutenzione	20.665	29.988
Altri risconti attivi	764	247
TOTALE	64.935	102.550

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	64.935	0	0

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 1.309.806 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 29.938.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	197.600	-	-	-		197.600
Riserva legale	1.109.733	-	-	27.465		1.082.268
Altre riserve						
Varie altre riserve	-	-	(1)	-		(1)
Totale altre riserve	-	-	(1)	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.465)	(27.465)	-	-	29.939	29.939
Totale patrimonio netto	1.279.868	-	(1)	-	29.939	1.309.806

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel seguente prospetto.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	197.600	Capitale sociale		-
Riserva legale	1.082.268	Utili	B	1.082.268
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	Arrotondamento		-
Totale altre riserve	(1)			-
Totale	1.279.867			1.082.268
Quota non distribuibile				1.082.268
Residua quota distribuibile				0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Arrotondamento	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro -1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'**attività caratteristica e accessoria** sono iscritti fra le voci della classe B del Conto economico diverse dalle voci B.12 e B.13.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 574.559, si precisa che trattasi:

- a. delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	547.874	547.874
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	213.474	213.474
Utilizzo nell'esercizio	186.789	186.789
Totale variazioni	26.685	26.685
Valore di fine esercizio	574.559	574.559

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	477.132
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	93.440
Utilizzo nell'esercizio	6.070
Altre variazioni	(1.401)
Totale variazioni	85.969
Valore di fine esercizio	563.101

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) per euro 2.764.271 la cui valutazione è stata effettuata al costo ammortizzato.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 827.785 è stata effettuata al valore nominale.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	68.094
Debiti vs altri	127.096
Totale	195.190

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.935.000.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.979.236	(214.965)	2.764.271	268.128	2.496.143	1.010.701

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	1.192.162	(364.377)	827.785	827.785	-	-
Debiti tributari	59.213	7.716	66.929	66.929	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	75.923	4.902	80.825	80.825	-	-
Altri debiti	208.976	(13.786)	195.190	195.190	0	-
Totale debiti	4.515.510	(580.510)	3.935.000	1.438.857	2.496.143	1.010.701

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	Altri paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Debiti verso banche	2.764.271	-	-	2.764.271
Debiti verso fornitori	818.591	364	8.830	827.785
Debiti tributari	66.929	-	-	66.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.825	-	-	80.825
Altri debiti	195.190	-	-	195.190
Debiti	3.925.806	364	8.830	3.935.000

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Mutuo Ipotecario valutato in bilancio con il criterio del costo ammortizzato al 31.12.2019 in euro 1.952.962, stipulato in data 21.10.2019 con istituto Intesa San Paolo s.p.a (di euro 2.000.000 nominali), della durata di 7 anni.

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	1.952.962	811.309	2.764.271
Debiti verso fornitori	-	827.785	827.785
Debiti tributari	-	66.929	66.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	80.825	80.825
Altri debiti	-	195.190	195.190
Totale debiti	1.952.962	1.982.038	3.935.000

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia	Scadenza	Durata residua capitale finanziato superiore ai	Garanzia reale prestata	Modalità di
-----------	-----------	----------	---	-------------------------	-------------

	di debito		5 anni (SI-NO)		rimborso
Intesa S a n Paolo s. pa.	Mutuo ipotecario	21.10.2026	Si	Ipoteca su immobile Cat. B/5 classe U sito in Ariano Irpino al Foglio numero 11 particella 831 sub. 5,6,7,8 e 9.	83 rate mensili

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 ammontano a euro 13.282.040.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni espone nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	111.840	19.004	130.844
Risconti passivi	13.840.237	(689.041)	13.151.196
Totale ratei e risconti passivi	13.952.077	(670.037)	13.282.040

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2019	31/12/2018
Risconti passivi su contributi c/impianti	12.307.637	13.210.788
Risconti passivi su contributi di ricerca	820.184	606.291
Altri Risconti	23.375	23.158
Totale	13.151.196	13.840.237

Ratei passivi	31/12/2019	31/12/2018
Ratei passivi su costo del personale	130844	130844
Totale	130.844	111.840

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	130.844	0	0
Risconti passivi	927.949	12.223.246	7.626.840

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.260.878.

Di seguito la composizione in euro della voce A.5 Altri ricavi e Proventi:

Sopravvenienze attive	13.778
Altri ricavi e proventi	3.496
Altri ricavi e proventi imponibili	27.139
Contr. Conv. Fondazione Biogem	23.712
Contributo 5 per mille	12.522
Contributo PON SENSOR	288.470
Contributo Banca d'Italia	25.000
Contr. c/capitale FOE	1.500.000
Contributo PON MISE	648.561
Contributo POR SATIN	98.165
Contributo POR iCURE	70.486
Contributo Regione	616.176
Contributo POR TERRA DEL BUONO	42.726
Contributo Progetti Prodotti Alimentari	29.883
Contributo POR IDEAL	131.916
Contributo efficientamento energetico	923
Rivalsa dipendenti uso promiscuo autovetture	1.699
Contributi c/impianti MIUR	252.262
Contributi c/impianti CCRC	26.849
Contr. c/impianti HUMANS	79.927
Contr. c/imp. PONA3_00239	430.369
Contr. c/imp. Parco Progetti	124.264
Totale	4.448.324

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi	1.260.878
Totale	1.260.878

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.164.415
Altri Paesi UE	69.325
Altri Paesi Extra UE	27.138
Totale	1.260.878

Contributi c/impianti

La voce A.5 comprende anche la quota, di competenza dell'esercizio in corso, dei contributi in conto impianti commisurati al costo del cespiti che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 5.499.399.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	61.215
Altri	162
Totale	61.377

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -2.482.

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0

Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	0	0
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	2.482	1.421
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-2.482	-1.421

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno dovute solo in esercizi futuri (imposte differite).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono manifestate differenze temporanee imponibili in relazione alle quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel passivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "B – Fondi per rischi ed oneri", alla voce "2 – per imposte, anche differite" sono state iscritte le imposte differite passive la cui riscossione appare probabile e sono state riassorbite le imposte differite stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze annullatesi nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	14.346
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	213.474
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	186.789
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	26.685
Imposte anticipate: IRES	40.299
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	29.410
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	-10.889
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	30.142

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	574.559	547.874
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	574.559	547.874
Attività per imposte anticipate: IRES	95.261	84.372
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	95.261	84.372

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente				
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,97 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e				

ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm. oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sostituzione	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Contributi	379.368	91.048	0	0
Totale differenze temporanee	379.368		0	
Totale imposte anticipate (A)		91.048		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	2.393.995	574.599	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	2.393.995		0	
Tot. imposte differite (B)		574.599		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		0		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	17.554	4.213		

Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite

1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 4,97 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
1. Amm. costi impianto e ampliamento	0	0	0	0
2. Amm. costi di sviluppo	0	0	0	0
3. Amm. beni immateriali	0	0	0	0
4. Amm. avviamento	0	0	0	0
5. Amm . oneri pluriennali	0	0	0	0
6. Amm. fabbricati strumentali	0	0	0	0
7. Amm. impianti e macchinari	0	0	0	0
8. Amm. altri beni materiali	0	0	0	0
9. Leasing fabbricati	0	0	0	0
10. Leasing impianti e macchinari	0	0	0	0
11. Leasing altri beni materiali	0	0	0	0
12. Svalutazione crediti	0	0	0	0
13. Acc.to per lavori ciclici	0	0	0	0
14. Acc.to spese ripristino e sost.	0	0	0	0
15. Acc.to per operazioni concorsi a premio	0	0	0	0
16. Acc.to per imposte deducibili	0	0	0	0
17. Acc.ti ad altri fondi	0	0	0	0
18. Spese di manutenzione	0	0	0	0
19. Compensi amministratori	0	0		
20. Interessi passivi indeducibili	0	0		
21. Imposte non pagate	0	0	0	0
22. Perdite fiscali riportate	0	0		
23. Contributi	284.939	68.385	0	0
Totale differenze temporanee	284.939		0	
Tot. imposte anticipate (A)		68.385		0
Differenze temporanee tassabili				

Imposte differite				
1. Plusvalenze	0	0		
2. Sopravvenienze art. 88 c2	0	0		
3. Sopravvenienze art. 88 c3	2.282.809	547.874	0	0
4. Altri ricavi	0	0	0	0
Totale differenze temporanee	2.282.809		0	
Tot. imposte differite (B)		547.874		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		547.874		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	66.612	15.987		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite				
1. Perdite fisc.riportabili a nuovo				
NETTO				

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	396.922
Totale differenze temporanee imponibili	2.393.995
Differenze temporanee nette	1.997.073
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	463.502
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	15.796
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	479.298

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Perdita Fiscale	66.612	(49.058)	17.554	24,00%	4.213
Contributo Banca d'Italia	25.000	(25.000)	0	24,00%	0
Progetto POR Satin	0	17.005	17.005	24,00%	4.081
Progetto POR ICURE	211.456	99.510	310.966	24,00%	74.632

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Progetto POR (EX PON 4)	0	51.397	51.397	24,00%	12.335
Progetto POR Sensormircircular	48.483	(48.483)	0	24,00%	0

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Progetto fondazione	91.788	(91.788)	0	24,00%	0
PON Myrmex	721.478	(303.262)	418.216	24,00%	100.372
Euro trans bio	47.886	(34.777)	13.109	24,00%	3.146
Por Sensor	328.698	(114.708)	213.990	24,00%	51.358
PON ICARE	39.793	(39.793)	0	24,00%	0
PON Ehealthnet	98.770	(79.016)	19.754	24,00%	4.741
PON Ehealthnet Formazione	4.500	0	4.500	24,00%	1.080
PON 03	27.605	0	27.605	24,00%	6.625
PON 07	58.496	0	58.496	24,00%	14.039
PON 08	32.339	0	32.339	24,00%	7.761
ANTIERB3 TAKIS	124.874	(26.913)	97.961	24,00%	23.511
PON MISE (RI)	616.791	637.729	1.254.520	24,00%	301.085
PON MISE (SS)	0	10.832	10.832	24,00%	2.600
POR TERRA DEL BUONO (RI)	18.810	17.051	1.759	24,00%	422
POR TERRA DEL BUONO (SS)	0	35.162	35.162	24,00%	8.439
POR SATIN (RI)	70.981	(70.981)	0	24,00%	0
POR SENSORMIRCIRCULAR (SS)	0	26.684	26.684	24,00%	6.404
POR IDEAL (RI)	0	14.247	14.247	24,00%	3.419
POR SENSORMIRCIRCULAR (RI)	-	164.821	164.821	24,00%	39.557

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	17.554			66.612		
Totale perdite fiscali	17.554			66.612		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	17.554	24,00%	4.213	66.612	24,00%	15.987

Deduzioni extracontabili – riassorbimento naturale

L'art. 109, c. 4, lettera b), secondo periodo, del TUIR nella versione precedente alle modifiche apportate dall'art. 1, c. 33, lett. q), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008), prevedeva che, in caso di imputazione al Conto economico di rettifiche di valore e accantonamenti per importi inferiori ai limiti massimi previsti dalla disciplina del reddito di impresa, fosse possibile operare maggiori deduzioni, a condizione che la parte di tali

componenti negativi non imputata a Conto economico fosse indicata in un apposito prospetto della dichiarazione dei redditi (ex quadro EC), dal quale risultassero anche le conseguenti divergenze tra valori civilistici e fiscali dei beni e dei fondi. Il predetto art. 1, c. 33, della legge finanziaria 2008 ha disposto la soppressione della suddetta facoltà dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007.

Per le deduzioni extracontabili accumulate sino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2007, la società non ha esercitato l'opzione per l'affrancamento a pagamento (imposta sostitutiva) e, pertanto, ai fini IRES, procede al naturale riassorbimento mediante variazioni fiscali in aumento che transitano dall'apposito rigo del quadro RF della dichiarazione dei redditi.

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	60.081	123.757
Aliquota ordinaria applicabile	24	4,97
Onere fiscale teorico	15.379	6.151
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	70.677	164.885
Variazioni permanenti in diminuzione	122.634	0
Totale Variazioni	51.957	164.885
Imponibile fiscale	8.124	288.642
Imposte dell'esercizio	0	14.346
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	14.346	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	167.912	0
Totale variazioni in aumento	167.912	0
Imposte anticipate	40.299	0
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	889.475	0
Totale variazioni in diminuzione	889.475	0
Imposte differite	213.474	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	778.289	0
Totale differenze riversate	778.289	0
Totale imposte	186.789	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	122.541	0
Totale differenze riversate	122.541	0
Totale imposte	29.410	0

Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	14.346	
Imposte anticipate (b)	40.299	
Imposte differite passive (c)	213.474	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	186.789	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	29.410	
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	30.142	
Aliquota effettiva	50	

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sulla base del c.d. "principio di derivazione rafforzata" di cui all'art. 83, comma 1, del T.U.I.R., che dà rilevanza fiscale alla rappresentazione contabile dei componenti reddituali e patrimoniali in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma previsto dai principi contabili nazionali, la società ha applicato alcune disposizioni previste per i soggetti IAS-adopter, meglio individuate dal D.M. 3 agosto 2017 (di seguito D.M.).

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2019, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2019, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 6-bis c.c.)
- Informazioni sulle rivalutazioni
- Partecipazioni comportanti responsabilità illimitata

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	8
Impiegati	38
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	48

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	46.201	10.869

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.105
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.105

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Si precisa che si tratta di una società consortile a responsabilità limitata, in ogni caso nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Nessuno

Garanzie

Nessuno

Passività potenziali

Nessuna

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)**

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate**Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si evidenzia che dal mese di Marzo 2020 la società si è trovata ad operare nel lockdown determinato dalla pandemia legata al virus Covid-19.

Eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività e passività in valuta.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Vantaggi economici ricevuti

Ai sensi dell'art. 1 c. 125-bis della L. 4/8/2017 n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, sono stati effettivamente erogati alla società, da parte di pubbliche amministrazioni di cui all'art. 2 D. Lgs. 165/2001 e da soggetti di cui all'art. 2-bis D. Lgs. 33/2013, sovvenzioni/sussidi/vantaggi/contributi/aiuti, in denaro/in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
MIUR	1.800.000	CONTRIBUTO FOE MIUR CNR
REGIONE CAMPANIA	960.000	CONTRIBUTO C/ESERCIZIO REGIONE CAMPANIA
MIUR	163.856	CONTRIBUTO PON MYRMEX
MISE	34.777	CONTRIBUTO EURO TRANS BIO
MEF	12.522	CONTRIBUTO 5x1000
MIUR	39.793	CONTRIBUTO PON I CARE
MIUR	79.016	CONTRIBUTO PON EHEALTHNET
REGIONE CAMPANIA	122.451	CONTRIBUTO ANTIERB3 TAKIS
REGIONE CAMPANIA	24.615	CONTRIBUTO POR TERRA DEL BUONO
REGIONE CAMPANIA	186.152	CONTRIBUTO POR SATIN
REGIONE CAMPANIA	169.996	CONTRIBUTO POR ICURE
REGIONE CAMPANIA	117.669	CONTRIBUTO POR IDEAL
REGIONE CAMPANIA	81.280	CONTRIBUTO POR (EX PON 4)

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di aiuti di Stato/aiuti de minimis contenuti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti

medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Per tali aiuti, la pubblicazione nel predetto Registro tiene luogo degli obblighi di pubblicazione in Nota integrativa posti a carico del soggetto beneficiario.

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 29.939 interamente a riserva legale;

Oltre a completare le informazioni previste dall'art. 2427 C.C., di seguito si riportano anche ulteriori informazioni obbligatorie in base a disposizioni di legge, o complementari, al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società non risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Michele Gervasio

Marialuisa Lavitrano.....

Marco Salvatore

BIOGEM S.C.AR.L.

Sede Legale: ARIANO IRPINO (AV) - VIA CAMPOREALE PAL. TELEMATICA

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro Imprese di AV: 02071230649

- REA 133956 - Capitale Sociale Euro 197.600 interamente versato

Relazione sulla gestione relativa al bilancio al 31 dicembre 2019

La società chiude l'esercizio con un utile pari ad € 29.939,00 con un aumento del valore della produzione del 2,16%. La conduzione dei vari progetti ricerca ha reso necessario un incremento dei relativi costi diretti (personale +12,57% materiali di consumo + 22,02%) mentre sono stati ridotti tutti costi indiretti (per servizi -6,38%, godimento beni di terzi -24,01% e oneri di diversi di gestione -60,86%). Nel corso dell'esercizio è stata realizzata anche una ristrutturazione del debito verso banche che oltre a migliorare la posizione finanziaria, come si vedrà nel seguito del commento, ha generato anche una riduzione dell'esborso per oneri finanziari -18,14%. Nell'esercizio si è riusciti a ridurre ulteriormente la posizione creditoria della società -7,82% e soprattutto quella debitoria a breve termine -32,02% anche attraverso un incremento della posizione debitoria a medio-lungo termine +20,17%. Si è realizzato un consistente miglioramento della posizione finanziaria come evidenziato dagli indici di liquidità primaria (3,70 rispetto a 2,57 del 2018), secondaria (3,85 rispetto a 2,71 del 2018) e delle consistenze dei margini di tesoreria e di struttura per effetto degli incassi di consistenti acconti in alcuni progetti di ricerca.

Oltre gli elementi economici, è importante segnalare che per l'area service è stato raggiunto un importante obiettivo strategico con l'istituzione di un'unità di marketing interna che ha lavorato per incrementare la forza competitiva di Biogem attraverso la valorizzazione dei suoi servizi alla ricerca ed in particolare alla ricerca preclinica.

Per l'area della ricerca scientifica invece, appare opportuno, prima di passare ad un'analisi più puntuale delle attività svolte da ogni singolo laboratorio, offrire il seguente prospetto sintetico delle pubblicazioni scientifiche prodotte.

	NEFROLOGIA	GENI E AMBIENTE	BIOLOGIA DELLO SVILUPPO	BIOINFORMATICA	ONCOLOGIA
Pubblicazioni totali	9	4	4	6	8
Pubblicazioni l/ultimo aut	3	1	1	1	5
IF Medio di tutte le pubblicazioni	4,549	6,337	6,116	12,580	7,857
IF Medio l/ultimo aut	4,198	2,468	6,091	32,621	10,716

Andamento della gestione

Nel corso del 2019 le aree interne di Biogem hanno realizzato le seguenti attività e conseguito i risultati di seguito riportati:

I) RICERCA SCIENTIFICA

a) Laboratorio di Nefrologia Traslazionale (Prof. Capasso)

L'attenzione si è incentrata su studi in vivo di modelli murini che mimano diverse patologie quali il diabete insipido, la sindrome di Fanconi-Bickel e la Glicogenosi Ib. In particolare, sono stati condotti esperimenti per testare nuovi approcci terapeutici. Inoltre, mediante la microscopia multifotone, sono state messe a punto le procedure sperimentali e le metodiche di analisi per valutare in vivo i principali parametri renali come la velocità di filtrazione glomerulare e la velocità degli eritrociti nei capillari peritubulari. Infine, è stata effettuata una caratterizzazione in vitro e in vivo di un marcatore specifico dei cationi organici, chiamato ASP+.

I relativi risultati sono stati presentati a congressi nazionali e internazionali. Infine, attualmente 3 manoscritti relativi agli argomenti sopracitati sono in peer revision.

Collaborazioni scientifiche:

- Nicole Endlich, Institute for Anatomy and Cell Biology, University Medicine Greifswald, Greifswald, Germany.
- Di Marzo V., Department of Medicine, Quebec, Canada.
- Frische S., Department of Biomedicine, Aarhus University, Aarhus.
- A., Fenton Department of Medicine, Aarhus University, Aarhus.
- Olsen RKJ, Dipartimento di Medicina Clinica, Aarhus University, Aarhus.
- Eva A. del Laboratorio di Biologia Molecolare Istituto Gaslini di Genova.
- Soham Rej, Lady Davis Institute for Medical Research, Montréal, Canada.
- Damiano S., Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali, Università di Napoli Federico II.
- Manco G., Istituto di Biochimica delle Proteine CRN, Napoli.
- Bonofiglio R e Gigliotti P, Centro di Ricerca Rene e Trapianto - UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto - Azienda Ospedaliera di Cosenza.
- Puoci F - Dipartimento di Farmacia e Scienze della Salute e della Nutrizione - Dipartimento di Eccellenza L. 232/2016, Università della Calabria Rende, Cosenza.

Pubblicazioni

1. Di Iorio BR, Bellasi A, Raphael KL, Santoro D, Aucella F, Garofano L, Ceccarelli M, Di Lullo L, Capolongo G, Di Iorio M, Guastaferro P, Capasso G; UBI Study Group: Treatment of metabolic acidosis with sodium bicarbonate delays progression of chronic kidney disease: the UBI Study. J Nephrol. 2019 Dec;32(6):989-1001. doi: 10.1007/s40620-019-00656-5. Epub 2019 Oct 9. PMID: 31598912.
2. Capasso A, Benigni A, Capitanio U, Danesh FR, Di Marzo V, Gesualdo L, Grandaliano G, Jaimes EA, Malyszko J, Perazella MA, Qian Q, Ronco P, Rosner MH, Trepiccione F, Viggiano D, Zoccali C, Capasso G; International Conference on Onco-Nephrology Participants. Summary of the International Conference on Onco-Nephrology: an emerging field in medicine. Kidney Int. 2019 Sep;96(3):555-567. doi: 10.1016/j.kint.2019.04.043. Epub 2019 May 31. PubMed PMID: 31445584.
3. Capolongo G, Suzumoto Y, D'Acierno M, Simeoni M, Capasso G, Zacchia M.: ERK1,2 Signalling Pathway along the Nephron and Its Role in Acid-base and Electrolytes

- Balance. International Journal of Molecular Sciences 20(17):4153 Epub 2019 August 25 doi:10.3390/ijms20174153 PMID:31450703.
4. Viggiano D, Nigro M, Sessa F, Vignolini G, Campi R, Serni S, Pollastro RM, Vallone G, Gigliotti G, Capasso G.: The number of nephrons in different glomerular diseases. PeerJ. 2019 Sep 4;7:e7640. doi: 10.7717/peerj.7640. eCollection 2019 PMID:31534861.
 5. Zacchia M, Marchese E, Trani EM, Caterino M, Capolongo G, Perna A, Ruoppolo M, Capasso G.: Proteomics and metabolomics studies exploring the pathophysiology of renal dysfunction in autosomal dominant polycystic kidney disease and other ciliopathies. Nephrol Dial Transplant. 2019 Jun 20. pii: gfz121. doi: 10.1093/ndt/gfz121. PMID:31219585.
 6. Massy ZA, Caskey FJ, Finne P, Harambat J, Jager KJ, Nagler E, Stengel B, Sever MS, Vanholder R, Blankestijn PJ, Bruchfeld A, Capasso G, Fliser D, Fouque D, Goumenos D, Soler MJ, Rychlík I, Spasovski G, Stevens K, Wanner C, Zoccali C.: Nephrology and Public Policy Committee propositions to stimulate research collaboration in adults and children in Europe. Nephrol Dial Transplant. 2019 Sep 1;34(9):1469-1480. doi: 10.1093/ndt/gfz089. PMID:31197325.
 7. Viggiano D, Capasso A, Capasso G.: A quest for protecting kidneys from cisplatin toxicity. Nephrol Dial Transplant. 2019 Oct 1;34(10):1623-1625. doi: 10.1093/ndt/gfz029. PMID:30815681.
 8. Viggiano D, De Santo NG, Amruthraj NJ, Capolongo G, Capasso G, Anastasio P.: Renal response to an oral protein load in patients with central diabetes insipidus before and after treatment with vasopressin. J Nephrol. 2019 Jun;32(3):411-415. doi: 10.1007/s40620-018-00575-x. Epub 2019 Feb 19. PMID:30778919.
 9. Vigorito C, Anishchenko E, Mele L, Capolongo G, Trepiccione F, Zacchia M, Lombardi P, Capasso R, Ingrosso D, Perna AF. Uremic Toxin Lanthionine Interferes with the Transsulfuration Pathway, Angiogenetic Signaling and Increases Intracellular Calcium. Int J Mol Sci. 2019 May 8;20(9). pii: E2269. doi: 10.3390/ijms20092269. PubMed PMID: 31071929; PubMed Central PMCID: PMC6539355.

b) Laboratorio di Geni e Ambiente (Prof.ssa Ambrosino)

Nel 2019 il laboratorio ha portato avanti le sue attività mirate alla caratterizzazione dell'interazione tra fattori genetici ed ambientali nello sviluppo di ipotiroidismo e nella promozione di invecchiamento ovarico precoce concludendo e pubblicando i risultati su riviste internazionali (N.3). A ciò si aggiungono attività relative alla caratterizzazione del ruolo delle proteine della famiglia ZFP36 nello sviluppo e funzionamento della tiroide/rene e al ruolo di pesticidi nello sviluppo di obesità/NAFLD e cancro epatico.

Accanto alle attività di ricerca scientifica, la prof.ssa Ambrosino, avvalendosi del personale dell'Animal Core Facility (AMFC), coordina anche attività di servizio alla ricerca. In quest'ambito sono state realizzate diverse attività correlate alla gestione e valutazione della sofferenza di linee stabulate a Biogem, la valutazione tossicologica in modello animale, alla costruzione di vettori lentivirali o per la generazione delle modelli animali, la crio-conservazione di materiale biologico e sperma, e la generazione di linee murine geneticamente modificate.

Collaborazioni scientifiche

- Dr. Filippo del Bene The Developmental Biology, Cancer, Genetics and Epigenetics domain at Institut Curie.
- Prof. David W Threadgill. Distinguished Professor and Director of the Texas A&M Institute of Genome Sciences and Society.
- Perry Blackshear, M.D., D.Phil. Senior Investigator. Signal Transduction Laboratory / Post-Transcriptional Gene Expression Group. NIEHS
- Prof Lucia Altucci Dipartimento di Medicina di Precisione Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
- Prof. Gilga Cobellis Dipartimento di Medicina sperimentale Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Pubblicazioni

1. Ragusa M, Barbagallo D, Chioccarelli T, Manfredola F, Cobellis G, Di Pietro C, Brex D, Battaglia R, Fasano S, Ferraro B, Sellitto C, Ambrosino C, Roberto L, Purrello M,

- Pierantoni R, Chianese R CircNAPEPLD is expressed in human and murine spermatozoa and physically interacts with oocyte miRNAs. RNA Biol. 2019 Jun 14;1-12.
2. Nomiri S, Hoshyar R, Ambrosino C, Tyler CR, Mansouri B. A mini review of bisphenol A (BPA) effects on cancer-related cellular signaling pathways. A mini review of bisphenol A (BPA) effects on cancer-related cellular signaling pathways. Environ Sci Pollut Res Int. 2019 Feb 2. (Scopus Id. 2-s2.0-85061027939).
 3. Reale C, Russo F, Credendino SC, Cuomo D, De Vita G, Mallardo M, Pennino F, Porreca I, Triassi M, De Felice M, Ambrosino C. A Toxicogenomic Approach Reveals a Novel Gene Regulatory Network Active in In Vitro and In Vivo Models of Thyroid Carcinogenesis. Int J Environ Res Public Health. 2019 Jan 4;16(1) Scopus Id 2-s2.0-85059622330

c) Laboratorio di Biologia dello Sviluppo (Prof. Falco)

Le cellule staminali sono essenziali per il mantenimento e la rigenerazione di organi e tessuti. Alterazioni dell'equilibrio omeostatico delle cellule staminali sono alla base di patologie cellulari degenerative e proliferative, come il cancro. L'attività di ricerca del gruppo Falco è principalmente focalizzata sui meccanismi di differenziamento e di de-differenziamento di cellule staminali con particolare attenzione ai fattori di trascrizione e di secrezione. Il gruppo, in questi anni, ha identificato geni correlati al mantenimento della pluripotenza ed all'invecchiamento delle cellule staminali embrionali murine. Tali studi hanno avuto un notevole impatto sulla comprensione dei processi che regolano l'equilibrio tra staminalità e differenziamento cellulare.

Collaborazioni scientifiche

- Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II";
- IRCCS-CROB (Rionero in Vulture) Laboratorio di Cancerogenesi;
- Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA);
- Istituto IEOS-CNR di Napoli;

- Università di Foggia;
- Università di Darmsdat, Germania.

Pubblicazioni

1. Brancaccio M, Natale F, Falco G, Angrisano T. Cell-Free DNA Methylation: The New Frontiers of Pancreatic Cancer Biomarkers' Discovery. *Genes (Basel)*. 2019 Dec 23
2. Addeo M, Buonaiuto S, Guerriero I, Amendola E, Visconte F, Marino A, De Angelis MT, Russo F, Roberto L, Marotta P, Russo NA, Iervolino A, Amodio F, De Felice M, Lucci V, Falco G. Insight into Nephrocan Function in Mouse Endoderm Patterning. *Int J Mol Sci*. 2019 Dec 18;21(1).
3. Guerriero I, De Angelis MT, D'Angelo F, Leveque R, Savignano E, Roberto L, Lucci V, Mazzone P, Laurino S, Storto G, Nardelli A, Sgambato A, Ceccarelli M, De Felice M, Amendola E, and Falco G. Exploring the molecular crosstalk between pancreatic bud and mesenchyme in embryogenesis. *International Journal of Molecular Sciences*
4. Natale F, Vivo M, Falco G, Angrisano T. Deciphering DNA methylation signatures of pancreatic cancer and pancreatitis. *Clin Epigenetics*. 2019 Sep 6;11(1):132. doi: 10.1186/s13148-019-0728-8.
5. Russi S, Calice G, Ruggieri V, Laurino S, La Rocca F, Amendola E, Lapadula C, Compare D, Nardone G, Musto P, De Felice M, Falco G, Zoppoli P. Gastric Normal Adjacent Mucosa Versus Healthy and Cancer Tissues: Distinctive Transcriptomic Profiles and Biological Features. *Cancers (Basel)*. 2019 Aug 26;11(9). pii: E1248. doi: 10.3390/cancers11091248.
6. Russi S, Verma HK, Laurino S, Mazzone P, Storto G, Nardelli A, Zoppoli P, Calice G, La Rocca F, Sgambato A, Lucci V, Falco G, Ruggieri V. Adapting and Surviving: Intra and Extra-Cellular Remodeling in Drug-Resistant Gastric Cancer Cells. *Int J Mol Sci*. 2019 Jul 31;20(15). pii: E3736. doi: 10.3390/ijms20153736. Review.
7. Napolitano G, Tagliaferri D, Fusco S, Cirillo C, De Martino I, Addeo M, Mazzone P, Russo NA, Natale F, Cardoso MC, De Luca L, Lamorte D, La Rocca F, De Felice M, Falco G A novel member of Prame family, Gm12794c, counteracts retinoic acid differentiation through the methyltransferase activity of PRC2. *Cell Death Differ*.

2019 Jun 11. doi: 10.1038/s41418-019-0359-9.

8. Zoppoli P, Calice G, Laurino S, Ruggieri V, La Rocca F, La Torre G, Ciuffi M, Amendola E, De Vita F, Petrillo A, Napolitano G, Falco G, Russi S. TRPV2 Calcium Channel Gene Expression and Outcomes in Gastric Cancer Patients: A Clinically Relevant Association. J Clin Med. 2019 May 11;8(5). pii: E662. doi: 10.3390/jcm8050662
9. Ruggieri V, Russi S, Zoppoli P, La Rocca F, Angrisano T, Falco G, Calice G, Laurino S. The Role of MicroRNAs in the Regulation of Gastric Cancer Stem Cells: A Meta-Analysis of the Current Status. J Clin Med. 2019 May 9;8(5). pii: E639. doi: 10.3390/jcm8050639.

d) Laboratorio di Bioinformatica (Prof. Ceccarelli)

Sono stati sviluppati metodi bioinformatici che integrano diverse informazioni molecolari quali mutazioni, DNA methylation, alterazioni di copy number e profili di trascrizioni allo scopo di caratterizzare il profilo molecolare dei tumori.

Il gruppo ha continuato a collaborare con importanti istituzioni internazionali, in particolare con la Columbia University (NYC, USA) nell'ambito della biologia dei tumori cerebrali.

Il gruppo ha inoltre promosso la realizzazione di diversi progetti di ricerca fra cui:

- Centro di Genomica per la Salute, finanziato dalla Regione Campania per la realizzazione di una infrastruttura per la genomica. Programma Operativo FESR Campania 2014 - 2020 (di seguito, il Programma), Asse 1 – Obiettivi Specifici 1.1.e 1.5 – Azioni 1.1.2 “Sostegno per l’acquisto di servizi per l’innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese” e 1.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi regionali”.
- Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari. PO FESR 2014-2020 – REGIONE CAMPANIA (ex PON_04)
- MEDIA - MEtodiche DIAgnostiche ad alta efficienza per il paziente osteo-articolare: MRI dedicata per imaging non invasivo pre- e postoperatorio nell’impianto di protesi e sistemi integrati di ausilio alla gestione del dato clinico/diagnostico. Fondo

FSC 14/20 per il Piano Stralcio «Ricerca e innovazione 2015-2017» di competenza MIUR per il PON “R&C” 2007-2013

- Biopsie liquide per la Gestione Clinica dei Tumori BiLiGeCT (in collaborazione con CAREBIOS). PON MIUR PON “Ricerca e Innovazione” 2014-2020- LINEA SALUTE

Collaborazioni scientifiche

- Irving Cancer Center, Columbia University, NYC, USA;
- Henry Ford Hospital, Detroit, USA;
- Hôpital de la Pitié-Salpêtrière, Paris;
- University of Texas MDAnderson Cancer Center
- Qatar Computing Research Institute.

Pubblicazioni

1. Caruso, Francesca Pia, Luciano Garofano, Fulvio D’Angelo, Kai Yu, Fuchou Tang, Jinzhou Yuan, Jing Zhang, et al. “A MAP of Tumor-Host Interactions in Glioma at Single Cell Resolution.” Preprint. Bioinformatics, November 1, 2019. <https://doi.org/10.1101/827758>.
2. Mauriello, Angela, Roberta Zeuli, Beatrice Cavalluzzo, Annacarmen Petrizzo, Maria Lina Tornesello, Franco M. Buonaguro, Michele Ceccarelli, Maria Tagliamonte, and Luigi Buonaguro. “High Somatic Mutation and Neoantigen Burden Do Not Correlate with Decreased Progression-Free Survival in HCC Patients Not Undergoing Immunotherapy.” *Cancers* 11, no. 12 (November 20, 2019). <https://doi.org/10.3390/cancers11121824>.
3. Roelands, Jessica, Wouter Hendrickx, Peter J.K. Kuppen, Raghvendra Mall, Gabriele Zoppoli, Mohamad Saad, Kyle Halliwill, et al. “Genomic Landscape of Tumor-Host Interactions with Differential Prognostic and Predictive Connotations.” *Journal of Immunotherapy of Cancer* (accepted), February 12, 2019. <https://doi.org/10.1101/546069>.
4. Bedognetti, Davide, Michele Ceccarelli, Lorenzo Galluzzi, Rongze Lu, Karolina Palucka, Josue Samayoa, Stefani Spranger, et al. “Toward a Comprehensive View of Cancer

- Immune Responsiveness: A Synopsis from the SITC Workshop." *Journal for Immunotherapy of Cancer* 7, no. 1 (May 22, 2019): 131. <https://doi.org/10.1186/s40425-019-0602-4>.
5. Di Iorio, Biagio R., Antonio Bellasi, Kalani L. Raphael, Domenico Santoro, Filippo Aucella, Luciano Garofano, Michele Ceccarelli, et al. "Treatment of Metabolic Acidosis with Sodium Bicarbonate Delays Progression of Chronic Kidney Disease: The UBI Study." *Journal of Nephrology*, October 9, 2019. <https://doi.org/10.1007/s40620-019-00656-5>.
 6. Guerriero, Ilaria, Maria Teresa De Angelis, Fulvio D'Angelo, Rita Leveque, Eleonora Savignano, Luca Roberto, Valeria Lucci, et al. "Exploring the Molecular Crosstalk between Pancreatic Bud and Mesenchyme in Embryogenesis: Novel Signals Involved." *International Journal of Molecular Sciences* 20, no. 19 (October 3, 2019). <https://doi.org/10.3390/ijms20194900>.
 7. Monaco, Gianni, Bernett Lee, Weili Xu, Seri Mustafah, You Yi Hwang, Christophe Carré, Nicolas Burdin, et al. "RNA-Seq Signatures Normalized by mRNA Abundance Allow Absolute Deconvolution of Human Immune Cell Types." *Cell Reports* 26, no. 6 (2019): 1627-1640.e7. <https://doi.org/10.1016/j.celrep.2019.01.041>.
 8. Zhang, Jing, Francesca P. Caruso, Jason K. Sa, Sune Justesen, Do-Hyun Nam, Peter Sims, Michele Ceccarelli, Anna Lasorella, and Antonio Iavarone. "The Combination of Neoantigen Quality and T Lymphocyte Infiltrates Identifies Glioblastomas with the Longest Survival." *Communications Biology* 2, no. 1 (2019). <https://doi.org/10.1038/s42003-019-0369-7>.
 9. Silvestri, Elena, Rosalba Senese, Federica Cioffi, Rita De Matteis, Davide Lattanzi, Assunta Lombardi, Antonia Giacco, et al. "3,5-Diiodo-L-Thyronine Exerts Metabolically Favorable Effects on Visceral Adipose Tissue of Rats Receiving a High-Fat Diet." *Nutrients* 11, no. 2 (January 27, 2019): 278. <https://doi.org/10.3390/nu11020278>.
 10. Giordano, Guido, Pietro Parcesepe, Mario Rosario D'Andrea, Luigi Coppola, Tania Di Raimo, Andrea Remo, Erminia Manfrin, et al. "JAK/Stat5-Mediated Subtype-Specific Lymphocyte Antigen 6 Complex, Locus G6D (LY6G6D) Expression Drives Mismatch

Repair Proficient Colorectal Cancer.” *Journal of Experimental & Clinical Cancer Research* 38, no. 1 (2019). <https://doi.org/10.1186/s13046-018-1019-5>.

11. D’Angelo, Fulvio, Michele Ceccarelli, Tala, Luciano Garofano, Jing Zhang, Véronique Frattini, Francesca P. Caruso, et al. “The Molecular Landscape of Glioma in Patients with Neurofibromatosis 1.” *Nature Medicine* 25, no. 1 (2019): 176–87. <https://doi.org/10.1038/s41591-018-0263-8>.

e) Laboratorio di Oncologia Molecolare (Prof. Caraglia)

L'attività di ricerca è stata focalizzata sulla caratterizzazione di una signature di miRNA circolante in campioni di tessuto e siero di pazienti con carcinoma alla laringe (LCa). Lo studio ha riguardato il miR449a in campioni di LCa identificato come biomarcatore prognostico tissutale per la determinazione di malattia caratterizzata da estensione metastatica linfonodale..Gli studi in vitro ne hanno mostrato il ruolo oncosoppressivo volto alla riduzione dell’invasione e della migrazione di cellule tumorali. Inoltre è stato individuato il miR223 come potenziale biomarcatore circolante sierico indicatore di diagnosi di LCa. A tal proposito è in corso la funzionalizzazione di nanofibre che fungeranno da nanosensori innovativi per la determinazione in real-time dei microRNA su fluidi corporei (siero e saliva).

Pubblicazioni

1. È stato esteso lo screening sui livelli di miRNA deregolati in LCa mediante Taqman Assay.
2. Dall’analisi è emersa una deregolazione dei seguenti miRNAs (mir-93, mir-532- mir-150, mir331) il cui ruolo è in fase di studio.
3. Glucose-6-phosphate dehydrogenase blockade potentiates tyrosine kinase inhibitor effect on breast cancer cells through autophagy perturbation
4. Mele L, et al. J Exp Clin Cancer Res 2019. Among authors: Caraglia M.
5. Long Non-coding RNAs as Important Biomarkers in Laryngeal Cancer and Other Head and Neck Tumours
6. Cossu AM, et al. Int J Mol Sci 2019 - Review. Among authors: Caraglia M.

7. Summary of the International Conference on Onco-Nephrology: an emerging field in medicine
8. Capasso A, et al. Kidney Int 2019.
9. miR-125b Upregulates miR-34a and Sequentially Activates Stress Adaption and Cell Death Mechanisms in Multiple Myeloma
10. Misso G, et al. Mol Ther Nucleic Acids 2019. Among authors: Caraglia M.
11. A Hydroquinone-Based Derivative Elicits Apoptosis and Autophagy via Activating a ROS-Dependent Unfolded Protein Response in Human Glioblastoma
12. Zappavigna S, et al. Int J Mol Sci 2019. Among authors: Caraglia M.
13. GOLFIG Chemo-Immunotherapy in Metastatic Colorectal Cancer Patients. A Critical Review on a Long-Lasting Follow-Up
14. Caraglia M, et al. Front Oncol 2019.
15. Urotensin-II-Targeted Liposomes as a New Drug Delivery System towards Prostate and Colon Cancer Cells
16. Zappavigna S, et al. J Oncol 2019. Among authors: Caraglia M.

II) SERVIZI ALLA RICERCA FARMACOLOGICA PRECLINICA

a) Preclinical Pharmacology and Toxicology (Prof. Pisano)

L'area eroga servizi su commessa, con sponsor sia interni che esterni, ed è composta dalle seguenti unità:

- L'Unità di Farmacologia Sperimentale per la valutazione in vitro di combinazioni di farmaci antitumorali con il drug candidate selezionato per lo sviluppo preclinico;
- L'unità di Animal facility per la valutazione in vivo dell'efficacia terapeutica in diversi tumori del Drug candidate;
- L'Unità di PK/PD per studi di PK/PD (attività non regolatorie) per la definizione preliminare del profilo farmacocinetico e farmacodinamico del Drug Candidate.

In riferimento a tali attività, per il 2019 sono state effettuate le seguenti attività

sperimentali per conto terzi :

- Sponsor: Inventiva Pharma:
 - Analysis of somatic variants in MPM models by Targeted DNA sequencing;
 - Antitumoral activity of IV1612640 at different concentrations in two human mesothelioma cell lines orthotopically xenografted in nude mice (MM473Luc + MM487Luc);
 - Antitumoral activity of IV1612640 at different concentrations in one human mesothelioma cell line orthotopically xenografted in nude mice (MM487Luc).

- Sponsor: IRCCS “De Bellis”
 - miRNA profiling by using Affymetrix Microarrays;
 - Engraftment and growth evaluation of hcc tumor obtained from patients;
 - NOTCH-γ-Secretase therapy efficacy on cholangiocarcinoma in an orthotopic xenograft mouse obtained by intrahepatic injection of luciferase-expressing HUCCT-1 cells;
 - CAP-Translation inhibitor silvestrol therapy efficacy on patient derived xenograft (PDX) mouse model of cholangiocarcinoma

- Sponsor: Arterra
 - Extraction and lyophilization from plant cells;

- Sponsor: Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" DETO
 - Production of recombinant irisin pilot study

- Sponsor: Università degli Studi di Napoli Federico II
 - Biochemical evaluation of different parameters in murine plasma.

b) Protein Factory & Functional Genomics – (Dott.ssa Nolli)

L'area eroga servizi su commessa, sia interne che esterne, relative a:

- Produzione e purificazione di proteine ricombinanti;
- Produzione e purificazione di anticorpi monoclonali;
- Sviluppo di tools analitici;
- Messa a punto di protocolli per la produzione di biosimilari mirati all'industrial technology transfer;
- Analisi trascrittomica mediante microarrays ed altre attività che ricadono nell'ambito della Functional Genomics.

Nell'anno 2019, il laboratorio ha consolidato i rapporti con Aurogene, con l'IRCCS De Bellis e con l'Università della Basilicata, ed ha avviato nuove collaborazioni con le Università di Torino, con l'Università di Bari e con l'Ospedale pediatrico Bambino Gesù (OPBG).

Nell'anno sono state avviate 13 commesse esterne (di cui 11 già completate), per un valore complessivo di 85.000,00 €. Nel periodo di riferimento la PF ha inoltre completato 6 studi relativi a commesse interne e lavorato a 4 progetti proprietari. Il laboratorio PF ha inoltre contribuito alla stesura di 4 grant proposals per Progetti di Ricerca Nazionali.

c) Centro di saggio (Dott. Stradella)

Nel 2019 è stata ottenuta la certificazione per la Buona Pratica di Laboratorio (BPL) da parte del Centro di Saggio Biogem a seguito della relativa Ispezione del Ministero della Salute.

L'ispezione si è svolta, con esito positivo, nei gg 20-21 giugno 2019 e la relativa certificazione è stata rilasciata il 02/09/2019 in base alla quale il CdS è ora abilitato a condurre studi di: "Tossicità, Biocompatibilità, Farmacocinetica/Tossicocinetica e ADME (Assorbimento, Distribuzione, Metabolismo e Escrezione)".

A seguito di ciò, la Direzione del CdS, in collaborazione con la Funzione Marketing & Sales (MKT), ha avviato contatti con potenziali Committenti per l'esecuzione di servizi nell'ambito delle aree certificate che sono sfociati nella elaborazione di No 6 preventivi.

III) FORMAZIONE

a) Corso di Laurea (Prof. Marino)

Si è concluso, nel 2019, con il conferimento delle lauree, con il conferimento delle lauree, anche il ciclo di questa coorte.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'Università del Sannio e l'Università di Napoli Federico II per lo svolgimento di attività integrative e di tesi di laurea del Corso di Laurea Magistrale in Biotecnologie Genetiche e Molecolari con sede didattica presso l'Università del Sannio istituito nell'anno accademico 2018-2019. Nel 2019 si sono svolti presso i laboratori Biogem le attività integrative concordate del predetto corso di studi.

b) UIIP

Nel 2019 è proseguita l'attività del programma dei corsi post-laurea raggiungendo la 44 edizione dei finanziati con fondi di aziende private. In totale sono state istituite 15 aule e formati oltre 300 studenti con un placement post-corso pressoché totale. E' proseguita la collaborazione con la multinazionale francese Sopra Steria, presso il centro di ricerca Biogem. L'attività ha sviluppato ricavi per circa 500 mila euro.

c) Le due Culture

Quest'anno il meeting Le Due Culture, svoltosi dal 4 all'8 settembre, con il tema "Sapiens.... e oltre", ha visto la partecipazione di illustri relatori e di un pubblico numeroso, confermando sempre più la manifestazione come un evento di rilevante importanza nel panorama scientifico-umanistico nazionale ed internazionale.

IV) AVANZAMENTO ECONOMICO DEI PROGETTI DI RICERCA IN CORSO

1) MISE - “Grandi Progetti R&S – Pon 2014/2020” – Progetto: “Sviluppo di nuovi approcci farmacologici per il trattamento e diagnosi del Mesotelioma Pleurico” – TerDiaMes, Resp. Prof. Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
6.069,98	648,6	2.330,6	38%

2) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – “Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari”, Resp. Prof. Mario De Felice

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
254	29,8	37,4	15%

3) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – obiettivo specifico 1.1-Progetti trasferimento tecnologico e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale per la lotta alle patologie oncologiche – Campania Terra del Buono “GOOD WATER”, Resp. Prof. Concetta Ambrosino

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
114,28	42,7	122,7	100%

4) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 “Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana – Genoma e Salute”, Resp. Prof. Michele Ceccarelli

Importo progetto	Ricavi	avanzamento	%
------------------	--------	-------------	---

	2019	al 31/12/19	
1000	0	10,4	1%

5) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – “Sviluppo di Approcci Terapeutici INnovativi per patologie neoplastiche resistenti ai trattamenti” – SATIN, Resp. Proff. Mario De Felice e Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
1500	98,2	1.548,7	100%

6) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – “Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura” – iCURE, Resp. Proff. Giovambattista Capasso e Claudio Pisano

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
2100	70,5	380,2	26%

7) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 – “Identificazione e caratterizzazione di nuovi approcci terapeutici contro il cancro – IDEAL”, resp. Prof. Claudio Pisano.

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
528	131,9	215,5	41%

8) Regione Campania - PO FESR 2014-2020 “Determinazione di una signature di miRNA circolanti con nanosensori innovativi per la diagnosi e prognosi dei tumori della laringe – SENSORMIRCIRCULAR”, Resp. Prof. Michele Caraglia

Importo progetto	Ricavi	avanzamento	%
------------------	--------	-------------	---

	2019	al 31/12/19	
975,66	288,5	402,4	41%

9) Efficientamento Energetico

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
171	0,9	40,2	24%

10) Contributo 5x1000

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
12,5	12,5	14,4	100%

11) Banca d'Italia

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
54,5	25	58,1	100%

12) Contributo CNR - Progettualità Straordinaria FOE 2019

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
1500	1.500	1500	100%

13) Regione Campania – Progetto di alta formazione nel settore della Biologia Genetica.

Importo progetto	Ricavi 2019	avanzamento al 31/12/19	%
800	616,2	616	77%

Principali dati economici e finanziari

Il valore della produzione è cresciuto del 2,6% per effetto dei ricavi da progetti (+20,56%) e dei ricavi delle prestazioni (46,63%) al netto della riduzione dei contributi in conto esercizio del 18,99%. Il risultato operativo è migliorato del 79,71% per effetto della riduzione dei costi esterni. Il valore Aggiunto è aumentato del 9,99% così come il risultato ante e post imposte.

	31/12/2019	31/12/2018	variazione	%
Valore della produzione	5.623	5.504	119	2,16
<i>di cui Contributi c/capitale</i>	1.331	1.104	227	
<i>di cui Contributi c/esercizio</i>	2.116	2.612	-496	
<i>di cui Contributi c/impianti</i>	915	912	3	
<i>di cui Ricavi vendite e prestazioni</i>	1.261	860	401	
Costi esterni	2.683	2.831	-148	9,99
Valore aggiunto	2.940	2.673	267	
Costo del lavoro	1.755	1.559	196	
Margine operativo lordo	1.185	1.114	71	6,37
Ammortamenti	1.061	1.045	16	79,71
Risultato operativo	124	69	55	
Proventi diversi	0	0	0	
Proventi e oneri finanziari	-64	-77	13	
Risultato prima delle imposte	60	-8	68	850
Imposte sul reddito	-30	-19	-11	211,11
Risultato netto	30	-27	57	

Lo stato patrimoniale riclassificato della società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2019	31/12/2018	Variazione	%
Immobilizz. immateriali nette	218	214	4	

Immob. materiali nette	13.434	14.158	-724	
Partecipaz. e altre imm. Finanz.	213	212	1	
Capitale immobilizzato	13.865	14.584	-719	-4,93
Rimanenze	217	312	-95	
Crediti verso clienti	449	526	-77	
Altri crediti	3.681	3.994	-312	
Ratei e risconti attivi a breve	65	103	-38	
Att. d'eser. a breve termine	4.412	4.935	-522	-10,59
Debiti verso fornitori	828	1.193	-365	
Debiti verso banche	268	679	-411	
Debiti tributari e previdenziali	148	135	13	
Altri debiti	195	209	-14	
Ratei e risconti passivi a breve	974	941	33	
Pass. d'eserc. a breve term.	2.413	3.157	-744	-23,57
Capitale d'esercizio netto	2.266	1.778	222	-27,49
TFR di lavoro subordinato	563	477	86	
Fondo imposte diff./antic.	575	548	27	
Risconti passivi pluriennali	12.307	13.011	-704	
Altre pass. a medio-lungo term.	2.496	2.300	196	
Pass. a medio-lungo termine	15.941	16.336	-395	-0,78
Capitale investito	-78	26	-102	-401
Patrimonio netto	-1.310	-1.280	-30	2,34
Posizione finanz. netta a breve	1.387	1.254	133	
Arrotondamenti	1	0	1	
Mezzi propri/indebit – finanz	-78	-26	104	-400

Il valore degli ammortamenti superiore agli investimenti realizzati ha realizzato anche nell'esercizio 2019 una diminuzione del valore del capitale immobilizzato (-4,93%). Per il resto si è registrato un generale miglioramento di tutti i valori: riduzione delle attività a breve termine (-10,59%) e delle passività a breve termine (-23,57%) che ha comportato una

crescita del capitale d'esercizio netto (+27,49%). Le passività a medio lungo termine sono anche esse leggermente diminuite (-2,42%) mentre i mezzi propri sono tornati ad essere positivi +78.000 da -26.000 che erano al 31.12.2018.

Indici finanziari

Gli indici finanziari evidenziano tutti un netto miglioramento della condizione come emerge dal seguente prospetto.

	31/12/19	31/12/18	variazione
Liquidità primaria	3,70	2,57	1,13
Liquidità secondaria	3,85	2,71	1,14
Margine di tesoreria	3.887.873,00	3.474.497,00	413.376,00
Margine di struttura	2.248.590,77	2.007.296,08	241.294,69
Capitale circolante netto	3.324.772,00	2.997.365,00	327.407,00

La disponibilità liquida della società, al netto delle esposizioni verso banche, al 31 dicembre 2019 era la seguente:

	31/12/19	31/12/18	variazione
Depositi bancari netti	1.386,8	1.254	132,8
Denaro e altri valori in cassa	0,1	1	-0,9
Disponibilità liquide nette	1.386,9	1.255	131,9

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio	dismissioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	143.390	0
Impianti e macchinario	117.366	0
Altri beni	38.248	3.744
Oneri pluriennali immateriali	20.283	0
Totale investimenti realizzati nel corso del 2019	319.287	3.744

Ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si rimanda a quanto già illustrato nel punto andamento della gestione.

Rapporti con società controllate

La Biogem s.c.ar.l. è socio unico della società Ca.Re.Bios Campus Regi Biologia s.r.l. iscritta l'11.07.2008 presso il Registro Imprese di Avellino con il numero 02567660648. La Biogem ha concesso in locazione alla Carebios degli spazi di laboratorio ed al 31 dicembre 2019 era creditrice di €. 642,59 mentre era contestualmente a debito per € 119.600,00 per servizi di natura amministrativa ed attività di ricerca ad essa affidate.

Dati sulle azioni possedute di società controllanti

In relazione alle indicazioni previste ai punti 3) e 4) comma 3 dell'art. 2428 del Codice Civile, si evidenzia che la società non possiede e non ha acquistato o alienato, anche per tramite di fiduciaria o per interposte persone, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo di tipo gestionale, finanziario, economico e patrimoniale che possano influire in modo rilevante sull'andamento gestionale ivi compresa l'emergenza legata al Covid-19 .

Evoluzione prevedibile della gestione

Le aree interne di Biogem saranno impegnate nella realizzazione di progetti di ricerca finanziati e di seguito riportati:

- **Bando MISE “Grandi Progetti R&S – Pon 2014/2020” – Agenda digitale o Industria sostenibile.**

Progetto dal titolo **“Sviluppo di nuovi approcci farmacologici per il trattamento e diagnosi del Mesotelioma Pleurico” –TerDiaMes**” - Responsabile Prof. Claudio Pisano.

Le attività progettuali di Biogem hanno assorbito anche quelle inizialmente assegnate ad Italsistemi Srl, rinunciataria al progetto. È stato raggiunto l’obiettivo intermedio ed è attualmente in fase avanzata lo sviluppo preclinico di molecole ad attività antitumorale in pazienti affetti da mesotelioma pleurico e la produzione di anticorpi monoclonali terapeutici e/o diagnostici. Il progetto avrà come fine ultimo quello di produrre e commercializzare un nuovo kit per la diagnosi di mesotelioma portando sul mercato un nuovo prodotto con forti potenzialità commerciali poiché in grado di fornire un approccio non solo di tipo diagnostico, ma anche di tipo prognostico e predittivo.

- Il progetto della durata di 48 mesi (scadenza 01/10/2021) ed un costo complessivo per Biogem, di Euro 6.069.984,38, è così ripartito:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Personale	2.475,4	1.605	356
Spese generali	1.020,4	448,1	268
Consulenze	968	90	446
Materiali	1.606,1	187,5	720
TOTALE	6.069,9	2.330,6	1.790

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 – Manifestazione di interesse per la realizzazione di technology platform nell’ambito della lotta alle patologie oncologiche.**

Progetto dal titolo **“Identificazione, caratterizzazione e significato della tumorigenesi nel colon-retto: causa, prevenzione e cura” – iCURE**, svolto in collaborazione con l’Università degli Studi della Campania “L. Vanvitelli” e il Centro Regionale di Competenza in Biotecnologie Industriali SCpA - Responsabile Prof. Claudio Pisano.

Il progetto propone l’utilizzo integrato di strumenti preclinici e strumenti clinici per sviluppare un’architettura quantitativa globale della tumorigenesi del colon retto (CRC) in Campania. **iCURE** produrrà nuovi approcci diagnostici, prognostici e terapeutici nel time-frame di progetto e metterà in atto nuovi farmaci e nuove formulazioni nonché

dispositivi miniaturizzati per la diagnosi precoce di malattia e predisposizione a malattia.
Il progetto della durata di 36 mesi (scadenza 31/12/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 2.100.000,00 così ripartito:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Spese di personale	836,50	292,6	376,6
Spese generali	331,50	43,9	221,3
Altri costi di esercizio	230	43,7	140,2
Consulenza in materia di innovazione	30	0	24
Servizi di sostegno all'innovazione	12	0	9,6
TOTALE	1.440	380,2	771,7

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 – Manifestazione di interesse per la realizzazione di technology platform nell’ambito della lotta alle patologie oncologiche.**
Progetto dal titolo “Sviluppo di Approcci Terapeutici Innovativi per patologie neoplastiche resistenti ai trattamenti” - SATIN Biogem, svolto in collaborazione con l’Università di Napoli “Federico II”, il CNR, il Ceinge ed altre imprese operanti nel campo della ricerca scientifica, Responsabile Prof. Claudio Pisano.

L'obiettivo generale del progetto è quello di trovare soluzioni al problema della resistenza ai trattamenti anti-neoplastici convenzionali. Pur trattandosi di un problema generale che quindi riguarda diversi tumori, il focus principale del presente progetto sarà quello delle neoplasie della mammella.

Il progetto della durata di durata di 36 mesi (scadenza 31/12/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 1.500.000,00 è così distribuito:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Spese personale	491,7	273,4	120
Spese generali	245,9	41	155,7
Altri costi di esercizio	262,4	32,9	177
TOTALE	1.000	347,3	452,7

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 - Manifestazione di interesse per la realizzazione di progetti di sviluppo/potenziamento di infrastrutture di ricerca strategica regionali per la lotta alle patologie oncologiche.**

Progetto dal titolo “Infrastruttura strategica campana di ricerca traslazionale sul genoma per la lotta ai tumori e la salvaguardia e miglioramento della salute umana – Genoma e Salute”, svolto in collaborazione con le Università di Salerno e del Sannio, ed aziende operanti nel settore sanitario e PMI del settore delle biotecnologie, Responsabili Prof.ri Claudio Pisano e Michele Ceccarelli.

Il progetto propone la creazione in Regione Campania di un Centro di Ricerca Genomica per la Salute (CRGS) dedicata alla ricerca genomica e informatica traslazionale per l'oncologia e la medicina di precisione.

Il progetto della durata di 24 mesi (scadenza 31/12/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 1.000.000,00 è così suddiviso:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Costi per attrezzature infrastrutture	907,5	8,3	717,7
Costi per l'innovazione di processo	92,5	2	72
TOTALE	1.000	10,3	789,7

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese nella realizzazione di studi di fattibilità' (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3.**

Progetto dal titolo “Determinazione di una signature di miRNA circolanti con nanosensori innovativi per la diagnosi e prognosi dei tumori della laringe”, svolto in collaborazione con l'Università degli studi della Campania e l'impresa USP-Union of Pharmaceutical Sciences S.R.L., Responsabile prof. Michele Caraglia.

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare un kit diagnostico basato sulla quantizzazione

di biomarcatori molecolari nella saliva di pazienti con alto rischio di sviluppare carcinoma della laringe (LSCC) (diagnosi precoce) ed in pazienti con LSCC conclamato per monitorare la progressione della malattia e prevederne l'invasione linfonodale (valenza prognostica). I biomarcatori utilizzati saranno microRNA frequentemente deregolati in tali neoplasie.

Il progetto della durata di 18 mesi (scadenza 31/03/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 975.664,80 è così ripartito:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Spese di personale	652,8	301,6	220,6
Spese generali i	97,9	45,2	33,1
Altri costi di esercizio	210	50,6	117,4
Ricerca contrattuale, Servizi di consulenza, Acquisizione di brevetti	15	5	7
TOTALE	975,7	402,4	378,1

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 - Avviso pubblico per il sostegno alle imprese nella realizzazione di studi di fattibilità' (Fase 1) e progetti di trasferimento tecnologico (Fase 2) coerenti con la RIS 3**

Progetto dal titolo: "Identificazione e caratterizzazione di nuovi approcci terapeutici contro il cancro – IDEAL, svolto in partenariato con l'Università della Campania "L. Vanvitelli" ed altre imprese, Responsabile prof. Claudio Pisano.

Il progetto intende realizzare una molecola anticancro su base epigenetica con l'obiettivo di identificare e sviluppare nuovi farmaci dedicati alla terapia di tumori resistenti a trattamento o aggressivi come il mesotelioma, il melanoma, la leucemia mieloide acuta (AML), il cancro alla mammella triplo negativo (TNBC) ed alcuni tumori cerebrali.

Il progetto della durata di 36 mesi (scadenza 31/03/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 528.000,00 sono così suddivisi:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Spese di personale	339,1	160	111,3
Spese generali supplementari	50,9	24	16,7
Altri costi di esercizio	138	31,5	78,9
TOTALE	528	215,5	206,9

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 - “Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all’applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di RIS3”.**

Progetto dal titolo “Nuove strategie per la diagnostica medica e molecolare e per la tracciabilità ed il monitoraggio dei prodotti alimentari”, svolto in collaborazione con il Distretto Tecnologico Campania Bioscience SCaRL, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”, l'Università degli Studi di Salerno, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, Responsabile prof. Mario De Felice.

Il progetto si propone di realizzare, attraverso attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, alcuni prodotti/processi nel campo della diagnostica avanzata, in particolare delle malattie dell’uomo, e della tracciabilità e monitoraggio degli alimenti.

Il progetto della durata di 60 mesi (scadenza 30/05/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 254.000,00 sono così ripartiti:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Spese personale	197,5	29,1	127,3
Spese generali	29,6	4,4	19,3
Altri costi di esercizio	26,9	3,8	17,7
TOTALE	254	37,3	164,3

- **Regione Campania PO FESR 2014-2020 - “Domanda di ammissione al contributo per la concessione di contributi a favore delle Piccole e Medie Imprese per la realizzazione di un piano di investimento aziendale di efficientamento energetico”.**

Biogem ha realizzato interventi di efficientamento di carattere gestionale e di carattere

strutturale. L'intervento intende ridurre i costi di gestione e le emissioni inquinanti intervenendo sulla parte elettrica, mediante installazione di un impianto fotovoltaico e sostituendo i corpi di illuminazione interna con nuovi corpi a LED, e sugli impianti termici, operando sulla centrale di vapore GPL e sull'alimentazione delle caldaie.

Il progetto della durata di 24 mesi (scadenza 20/02/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 171.000,00, suddiviso come segue:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Diagnosi energetica	10	10	0
Intervento di efficientamento energetico	149,4	23	119,2
Adozione del sistema di gestione dell'energia	11,6	7,2	11,6
TOTALE	171,00	40,2	130,8

- **Regione Campania "Finanziamento alla Biogem per attività di alta formazione nel settore della Biologia Genetica – Legge Regionale n. 22 del 2 dicembre 2019"**

La Regione Campania, con Decreto Dirigenziale. n. 483 del 16/12/2019, ha disposto di concedere un finanziamento per sostenere attività di alta formazione nel settore della biologia genetica;

Il progetto della durata di 12 mesi (scadenza 31/03/2020) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 800.000,00, suddiviso come segue:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento al 2019	Avanzamento del 2020
Preparazione e Realizzazione	608	390,4	217,6
Direzione e controllo	40	40	0
Diffusione dei risultati	16	17,2	0
Spese Generali	136	168,1	0
TOTALE	800	615,7	217,6

- **Regione Campania “Finanziamento alla Biogem per attività di alta formazione nel settore della Biologia Genetica – DGR n. 7 del 15/01/2020.**

La Regione Campania, con il DGR n. 7 del 15/01/2020, ha disposto anche per l'anno 2020 di concedere un finanziamento per sostenere attività di alta formazione nel settore della biologia genetica;

Il progetto della durata di 12 mesi (scadenza 31/03/2021) ed un costo complessivo per Biogem di Euro 800.000,00, suddiviso come segue:

(importi in migliaia di euro)

Voce di spesa	Importo complessivo	Avanzamento del 2020
Preparazione e Realizzazione	505	355
Direzione e controllo	70	49
Diffusione dei risultati	35	24,5
Spese Generali	190	133
TOTALE	800	561,5

Valore della produzione previsto

La voce comprende i ricavi derivanti dalle attività di servizio alla ricerca iscritte per competenza. Nella voce altri ricavi sono stati iscritti i contributi in conto capitale e conto esercizio per la parte di competenza ed i contributi in conto impianti per il medesimo importo degli ammortamenti così come previsto dai principi contabili. Si riportano nel seguito le singole componenti delle voci:

(importi in migliaia di Euro)

RICAVI (A.1)	
Descrizione	Importo
Attività di ricerca su commesse	675
Ricavi da energie rinnovabili	210

Servizi di formazione UIIP	480
Servizi di concessione in uso	203
TOTALE	1.568

ALTRI RICA VI (A.5)	
Descrizione	Importo
Progetto Mise	853
Fondo straordinario Reg. Campania	800
Contributo 5x1000	14
Progetto Por Fesr Icure	232
Progetto Por Fesr Satin	164
Progetto Por Fesr Sensormircircular	220
Progetto Por Fesr Ideal	109
Prodotti Alimentari (Ex Pon_04)	54
Foe Miur	1.500
Quota di competenza dei contributi in conto impianti	915
Totale contributi progetti di ricerca	4.861

Informazioni relative a rischi ed incertezze cui è esposta la Società

In riferimento all'art. 2428, co. 3 al punto 6-bis, c.c. si precisa che la società non è esposta a rischio di credito in quanto non detiene strumenti finanziari. La società non è inoltre esposta a nessun rischio di prezzo e di credito tenuto conto che gran parte dei crediti è verso enti pubblici. Sulla gestione del rischio di liquidità pesa l'incertezza che ormai connatura tutti i progetti co-finanziati dalle istituzioni e che rende incerta ogni programmazione finanziaria.

La società, per ridurre al minimo il rischio, ha pianificato negli anni diverse operazioni di approvvigionamento esterno di capitali (si veda la sezione debiti della nota integrativa) per fronteggiare il ritardo degli incassi sui progetti di ricerca. Ha incrementato, inoltre, il patrimonio netto e quindi il capitale proprio mediante la destinazione a riserve degli utili conseguiti ed infine, come già analizzato nella sezione dei principali indici finanziari, ha adottato una politica di gestione finanziaria prudentiale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Ai sensi dell'art. 2428, si precisa che l'attività viene svolta esclusivamente nella sede legale di Ariano Irpino in via Camporeale – Palazzina Telematica.

Qualità

La società è certificata BioGeM UNI EN ISO 9001:2015 per i laboratori di servizi alla ricerca ed è stata richiesta e ottenuta nel mese di febbraio 2020 la certificazione energetica EN. ISO 50001. Dal luglio 2019 la società ha visto il riconoscimento al proprio centro di saggio della certificazione di buone pratiche di laboratorio (BPL).

Impatto ambientale

La società ha continuato nel corso dell'esercizio in esame a realizzare interventi mirati a ridurre il proprio impatto ambientale. È stata, infatti, avviata la realizzazione di ulteriore parco fotovoltaico di 92 kwh, il passaggio a led di quasi tutti i corpi illuminanti interni della struttura. Nel corso del 2019 sono stati riconosciuti 12 titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) per il periodo marzo 2017 – gennaio 2025 a fronte dei quali la società ha incassato € 2.428,98.

Si precisa che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:

- a) danni causati all'ambiente;
- b) sanzioni o pene per reati e danni ambientali;

c) emissione gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

Formazione, Salute e Sicurezza del personale

La società ha organizzato nel corso dell'esercizio diversi eventi formativi, quali seminari, convegni e incontri scientifici all'interno dell'istituto. Inoltre è stato consentito al personale la partecipazione a diversi eventi in ambito nazionale ed internazionale. Per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro si precisa che anche nel 2019:

- è stata continuamente aggiornata la gestione del processo di governo dei rischi provenienti da interferenze durante le attività lavorative;
- sono stati ulteriormente integrati i documenti di valutazione dei rischi con i requisiti richiesti dall'aggiornato D.Lgs 81/08;
- è stato realizzato un programma formativo destinato a tutte le figure aziendali coinvolte nella gestione della sicurezza (dirigenti delegati, preposti, RSPP, RLS) relativo ai contenuti del Testo Unico sulla Sicurezza (D.Lgs 81/08);
- sono state effettuate le comunicazioni annuali relative ai lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria e ai nominativi dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza.

Si precisa infine che la Società, alla data di riferimento del presente bilancio e dopo la chiusura dello stesso, non

- ha in essere alcuna situazione di accertata responsabilità da segnalare in relazione a:
- Morti ed infortuni gravi sul lavoro;
- Addebiti in ordine a malattie professionali, cause di mobbing etc.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio dell'esercizio 2019 della Vostra Società evidenzia una utile d'esercizio per € 29.939,00 che Vi proponiamo di destinare interamente alla riserva legale. Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di Amministrazione

Ortensio Zecchino (Presidente)

Bruno Dallapiccola

Michele Gervasio

Marialuisa Lavitrano

Marco Salvatore